Quotidiano
31-03-2023
Pagina 21
Foglio 1

IL SECOLO XIX

www.ecostampa.it

CONVEGNO RISERVATO AGLI ORDINI PROFESSIONALI

Superbonus fase due, esperti in conclave «Serve fare chiarezza»

Una giungla di norme, cavilli, adempimenti, interpretazioni. Un iter complicatissimo persino per gli addetti ai lavori - tecnici e amministratori di condominio in primis - che, infatti, in molti casi non sono riusciti a far salire i propri clienti sul treno del Superbonus: il sogno della ristrutturazione a costo zero (o quasi) di villette e condomini. Poi è arrivata la stretta sulla cessione dei crediti e sono emersi gli oneri enormi dei bonus fiscali per le casse statali stigmatizzati dal governo Meloni. Risultato: blocco dei cantieri e proteste in piazza degli edili.

Di questo, e molto altro, si parlerà domani mattina alla tavola rotonda organizzata dall'associazione Master in diritto tributario. Appuntamento, dalle 9.30 alle 12.30, al Centro di cultura, formazione e attività forensi dell'Ordine degli avvocati, in via XII Ottobre. Titolo: "Bonus e superbonus edilizi tra presente e futuro". L'incontro è riservato esclusivamente agli iscritti agli Ordini professionali.

Il cantiere del Biscione

Sono attesi decine di ingegneri, architetti, fiscalisti, commercialisti, consulenti finanziari. Un team di relatori importante, composto da super esperti negli svariati ambiti della materia. Tra questi Stefano Betti, avvocato fiscalista e presidente di Assomaster tributario, Mauro Maria Marino, ex presidente della commissione Finanze del Senato, Armando Zambrano, coordinatore della Rete professioni tecniche, Furio Truzzi, leader nazionale di Assoutenti, Maurizio Michelini, già responsabile unico della ricostruzione del viadotto sul Polcevera e artefice del "miracolo" Biscione, ovvero la ristrutturazione a costo zero del megacondominio attingendo ai fondi di Sismabonus e Superbonus energetico. «Scopo principale del confronto è evitare che i condòmini, alla fine, paghino materialmente il conto di una normativa a dir poco intricata», sintetizza Betti: «Perché è a loro che il Fisco chiederà di pagare se gli interventi non rispetteranno le prescrizioni». Che sono tante e verranno in parte definite in sede di conversione del decreto di febbraio sullo stop al Superbonus al 110% come lo conosciamo.

«Non tutti sanno, ad esempio, che dal 1° luglio le imprese che eseguono lavori per importi oltre i 516 mila euro devono avere la Soa, una sorta di bollino di qualità. Ma ancora non è chiaro che tipo di Soa sia richiesto».—

V. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

150022

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE